



Nicola Sapia e Valerio Evangelista

KM 21

Dove le ciliegie tacevano

La genesi di questo libro affonda le sue radici in una notte intorno agli anni duemila, dopo la visione di un documentario trasmesso in tv: l'immagine di un camion militare serbo, carico di prigionieri bosniaci, e di un adolescente terrorizzato hanno acceso il desiderio di svelare quella storia.

Una ricerca durata anni, in un intricato labirinto di indizi frammentari e testimonianze lacunose. Con i pochi dettagli identificati sono stati ricavati alcuni punti fermi, tentando così di seguire le orme del camion attraverso i villaggi della Bosnia nordoccidentale; ed ecco così le voci di coloro che hanno vissuto sulla propria pelle gli orrori dei campi di concentramento e delle pulizie etniche.

Insieme a loro, si è cercato di ricomporre i frammenti di un puzzle complesso e straziante. E lentamente, con tenacia e dedizione, sono affiorati i contorni di questa storia, accaduta nell'estate del 1992 nelle comunità rurali attorno a Prijedor.

Al protagonista è stato dato il nome di Adem, variante turco-araba e balcanica dell'uomo primordiale di tradizione biblica.

Le testimonianze rielaborate in queste pagine sono un timido, ma dovuto, tentativo di restituire una goccia di memoria alle storie che ancora rimangono senza nome né volto, soppresse dalla follia suprematista resa possibile dall'indifferenza.

All'interno del volume, 20 fotografie di Nicolino Sapia scattate nei luoghi dove si è svolta l'azione narrata.



GENERE:

COLLANA: FOTOGRAFIA E PAROLA

PUBBLICAZIONE: 13/02/2024

COVER: softback con alette

RILEGATURA: broccatura

FORMATO: cm. 22,5 (A) x 15 (L)

PESO: gr. 227

pp. 126

ISBN 9788888151403

Prezzo di cop. € 16.00

AUTORE/I Nicola Sapia e Valerio Evangelista

Nicolino Sapia è un fotoreporter italiano naturalizzato svizzero. Si è formato presso l'accademia John Kaverdash di Milano, e per oltre dieci anni ha lenito la propria sete di umanità affiancando Ong e associazioni come fotografo negli *slum* thailandesi, negli orfanotrofi in India, nei villaggi ruandesi. Maturata l'esigenza di un approccio narrativo che raccontasse senza imporre, ha virato la propria carriera verso le sponde del fotogiornalismo, studiando come allievo di Massimo Mastroiello. Ha pubblicato, tra gli altri, sulla celebre rivista tedesca *Stern Crime*, è stato selezionato nella shortlist del Nannen Preis 2019.

Valerio Evangelista è uno scrittore abruzzese trapiantato in Bulgaria. Già cofondatore e redattore della rivista *Frontiere*, si occupa dal 2011 di religioni, diritti umani e intercultura. Per numerose testate, tra cui *Nuovo Paese Sera*, *Panorama*, *Aleteia*, *BTA*, *Valigia Blu*, *Gariwo* e *La Stampa*, ha raccontato le traversate di sabbia e mare dei rifugiati subsahariani, le confessioni di guerriglieri e oppositori d'ogni risma e bandiera, le sfide delle comunità migranti negli spazi urbani italiani, le contraddizioni delle spinte identitarie in Europa. Oltre a fungere da base logistica per le ripetute scorribande nell'area balcanica, la "sua" Sofia è anche sede di una bottega di servizi editoriali che gestisce con cura dal 2017.

Ufficio Stampa
1A Comunicazione

@ufficiostampa
Anna Ardisson
Raffaella Soldani